



Progetto di rete

1. Piani giovani (di zona o d'ambito) che compongono la rete

Piano Giovani di Zona dei Laghi Valsugana (LVS)
Piano Giovani di Zona di Pergine (PVF)

2. Titolo del Progetto

Giovani all'opera

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marianna
Cognome	Mocellini
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	marianna.mocellini@comune.pergine.tn.it
Funzione	RTO

4. Collaborazioni

4.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SÌ
 NO

4.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

<input checked="" type="checkbox"/> Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) sportiva, culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
<input checked="" type="checkbox"/> Oratorio/Parrocchia
Comunità/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
<input checked="" type="checkbox"/> Pro Loco
Altro (specificare)



5. Durata del progetto

5.1 Qual è la durata del progetto?

Data di avvio: 05/06/2017 Data di termine: 15/10/2017

5.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/03/2017	Data di fine 22/05/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 05/06/2017	Data di fine 30/06/2017
Realizzazione	Data di inizio 03/07/2017	Data di fine 30/09/2017
Valutazione	Data di inizio 01/10/2017	Data di fine 15/10/2017

6. Luogo di svolgimento

6.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Pergine, Sant'Orsola, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna

7 Ambiti di attività

7.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



8. Area tematica 8.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza Attiva e Volontariato
Arte, Cultura e Creatività
Musica e Danza
Teatro, Cinema e Fotografia
Tecnologia e Innovazione
Educazione e Comunità
Sport, Salute e Benessere
Economia, Ambiente e Sostenibilità
Conoscere e Confrontarsi con il Mondo
Altro (specificare)

9. Obiettivi generali: 9.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)



10. Obiettivi specifici

11.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Creare un raccordo tra aspirazioni personali e percorsi di formazione che avvicinino i giovani al mondo del volontariato
- 2 Incentivare l'autonomia dei giovani sviluppando i pre-requisiti per maturare e ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare
- 3 Promuovere politiche giovanili non solo orientate al tempo libero dei ragazzi ma anche maggiormente connesse con il tema dell'autonomia
- 4 Sensibilizzare il contesto sociale e promuovere il lavoro in rete, al fine di creare sinergie e collaborazioni per l'inserimento dei giovani in esperienze di volontariato
- 5

11. Tipo di attività

11.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) Esperienze di volontariato



12. Descrizione del progetto

12.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I dati dimostrano che circa due terzi dei giovani non ha mai fatto esperienze di volontariato e del terzo restante solo il 6% vi si dedica attualmente e abitualmente. La condizione peggiore per i giovani è quella di rimanere inattivi e inoperosi senza vere opportunità per mettere alla prova le proprie abilità, il proprio saper essere e saper fare. Infatti, la maggioranza dei giovani presenta una grande volontà di essere attiva e partecipativa e una forte predisposizione all'intraprendenza.

Negli ultimi anni nei giovani stessi è aumentata, inoltre, la consapevolezza che il successo professionale non dipende solo dal titolo di studio, ma anche da competenze che si acquisiscono fuori dalle mura scolastiche mettendosi direttamente alla prova con la realtà lavorativa e sociale.

Questi motivi, assieme al desiderio di riconoscimento sociale e al senso di appartenenza comunitaria, hanno fatto crescere negli ultimi anni l'attenzione dei giovani verso attività di volontariato e di servizio civile. Dove questa predisposizione viene incoraggiata e sostenuta da proposte di valore e in sintonia con nuove sensibilità e interessi delle nuove generazioni si osserva anche una crescita effettiva di partecipazione.

Per questi motivi, i Tavoli del confronto e della proposta del Comune di Pergine e della Valle del Fersina e della Zona Laghi Valsugana, in collaborazione con alcune realtà operanti nel sociale, ha intenzione di proporre per l'estate 2017 dei percorsi di volontariato rivolti a 100 ragazzi dai 16 ai 25 anni residenti nei comuni di pertinenza dei Piani Giovani inseriti nella rete: Comune di Pergine, Comune di Sant'Orsola, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Levico Terme, Comune di Caldonazzo, Comune di Calceranica al Lago e Comune di Tenna.

Il progetto è nato a seguito di una nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili del 6 marzo 2017, in cui si indicava la possibilità di finanziare nei POG i progetti riguardanti i tirocini estivi. Inizialmente quindi i Tavoli di entrambi i Piani si sono attivati per realizzare un progetto di rete che prevedesse la realizzazione di tirocini estivi per 100 ragazzi in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro come risposta a una richiesta molto forte fatta dal territorio, in particolare dai giovani e dalle loro famiglie.

A causa però delle difficoltà riscontrate nell'organizzazione dei tirocini, diventati nei fatti prerogativa degli istituti scolastici, si è optato per la realizzazione di esperienze estive di volontariato che permettono ugualmente ai giovani di poter fare un'esperienza formativa e di autonomia accanto a un'opportunità di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista della rete, si sottolinea come la collaborazione con gli istituti scolastici e i loro dirigenti sia comunque rimasta invariata per evitare che le esperienze estive di volontariato previste dal progetto non risultino incompatibili con l'assolvimento dell'obbligo del tirocinio curriculare. Quindi, se il volontario risulterà frequentante un istituto di formazione secondaria, sarà richiesta l'attestazione da parte del Dirigente scolastico in modo che l'attività di volontariato non sia incompatibile con l'assolvimento dell'obbligo del tirocinio curriculare per l'anno 2016-2017. Non è stato possibile inserire tale iniziativa nel POG 2017 perché per entrambi i Tavoli la documentazione era già stata presentata in Provincia.



12.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede un percorso formativo e di avvicinamento al mondo del volontariato, grazie al quale i ragazzi potranno diventare attori partecipi delle competenze acquisite.

Fin dalle prime fasi del progetto, gli enti promotori prenderanno le realtà presenti sul territorio in grado di accogliere volontari e formalizzeranno i contatti al fine di creare una rete di sostegno e di accompagnamento alle esperienze di volontariato previste per la fase finale del progetto.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1. Pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso un bando promosso mediante canali istituzionali e non (sito ASIF Chimelli, sito e newsletter Tidoun@dritta, sito Laghivalsugana.blogspot.com, Tavoli del Confronto e della Proposta, locandine);

2. Sarà pubblicato un unico bando per i due Piani giovani che prevedrà una distinzione tra gli enti di accoglienza delle due zone, in modo da creare due distinte graduatorie in base alla residenzialità. Di conseguenza la modulistica sarà differenziata secondo l'appartenenza al Piano. Il bando uscirà presumibilmente dal 5 al 16 giugno.

3. Selezione di 100 giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni secondo i seguenti criteri:

- aver compiuto i 16 anni entro la data di scadenza di presentazione della domanda;

- la territorialità (residenza nei Comuni di Pergine, Sant'Orsola, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna);

Qualora le domande fossero superiori al numero di opportunità offerte, si stilerà la graduatoria, in base ai seguenti criteri:

- precedenza ai giovani che non hanno partecipato ai progetti di lavoro attivati negli anni precedenti nei rispettivi Piani giovani di zona;

- età anagrafica del giovane: precedenza ai giovani di età anagrafica maggiore. A parità di anno di nascita si considera il mese ed eventualmente il giorno di nascita.

4. Si terrà un incontro laboratoriale sul volontariato con il Centro Servizi Volontariato (3 ore), in cui si approfondirà il significato del volontariato, i cambiamenti che ha subito negli ultimi anni e il tema dell'acquisizione di competenze attraverso le esperienze di impegno civico. La partecipazione sarà ritenuta vincolante per il proseguo del progetto.

5. Corso di formazione sulla sicurezza. Il corso sulla sicurezza (basso rischio) verrà tenuto da un ente formativo certificato e avrà una durata di 8 ore (formazione base e specifica).

5. Svolgimento dell'esperienza di volontariato dal 3 luglio al 9 settembre (totale 10 settimane) che prevedrà una durata variabile (da 1 a 4 settimane) con un monte ore totale pari a 40 ore. L'impegno sarà riconosciuto come volontariato e non è prevista retribuzione. Al termine del percorso gli enti promotori, a mero titolo di premio per l'impegno profuso, assegneranno al giovane per ogni 20 ore di attività svolta un buono acquisto di € 50,00 da poter utilizzare negli esercizi commerciali convenzionati al progetto situati nel territorio di entrambi i Piani.

Le aree di lavoro interessate saranno:

- Scambio intergenerazionale e con persone diversamente abili. I giovani verranno inseriti in attività svolte da realtà del territorio che si occupano di anziani e disabili (es. APSP Fondazione Montel e Centro Don Ziglio).

- Fruibilità spazi pubblici. Saranno coinvolte associazioni che gestiscono le attività nautiche sul lago di Caldonazzo (es. Associazione Ekon) e realtà che promuovono spazi culturali del territorio (es. Pro Loco di Tenna, Istituto Culturale Mòcheno, Museo S Pèrgmandlhaus, Museo Grub va Hardimbl).

- Area animativa. Verranno coinvolti enti che propongono attività rivolte a bambini e ragazzi nel periodo estivo (es. Cooperativa La Coccinella, Associazione Prova lo Sport, Cooperativa AM.I.CA, Associazione APPM).

6. Momento finale di incontro e valutazione tra i giovani a conclusione dell'esperienza di volontariato nel corso del quale saranno consegnati gli attestati di partecipazione e ci sarà un piccolo buffet.

Si fa presente che ci sarà la presenza durante l'esperienza di volontariato di una supervisione da parte di un tutor che interverrà in eventuali momenti di bisogno. Questa figura verificherà l'andamento dell'esperienza interfacciandosi sia con l'ente di accoglienza (valutazione) che con il giovane (autovalutazione).



12.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Tramite questo progetto s'intendono raggiungere i seguenti risultati:

1. Crescita nei partecipanti della consapevolezza di sé e delle proprie risorse attraverso strumenti operativi e formativi spendibili nel proprio futuro.
2. Offerta di un'opportunità educativa attraverso il volontariato.
3. Ampliamento della rete formale e informale sul territorio a sostegno dell'autonomia giovanile e del passaggio all'età adulta.

12.4 Abstract

Il progetto prevede l'accompagnamento di 100 ragazzi del territorio di età compresa tra i 16 e 25 anni, in un percorso che miri a sostenere l'autonomia giovanile, le scelte formative, a facilitare la conoscenza del territorio e a favorire nuove competenze attraverso un'esperienza di volontariato nel periodo estivo.

13. Target

13.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)

Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Tavolo del confronto della proposta di entrambi i Piani giovani

Numero organizzatori 35



13.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)
Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti 100

13.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Giovani 30-34 anni
Giovani 34-39 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Totale fruitori 150



14. Promozione e comunicazione del progetto

14.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

15. Valutazione

15.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

15.2 Se sì, quali?

1 Incontri di programmazione e valutazione tra il gruppo di regia del progetto (RTO, referenti amministrativi e referenti istituzionali)

2 Incontri programmazione e valutazione con gli enti accoglienza

3 Incontri di valutazione e sostegno all'autovalutazione tra gli RTO e i partecipanti al progetto

4

5



16. Piano finanziario del progetto	
16.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) buffet	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 4000 tariffa oraria 2,5 forfait	€ 10000,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 50 forfait	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 900,00
11. Altro 1 (specificare) Corso sulla sicurezza	€ 3500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 15200,00



16.2 Incassi da iscrizione e vendita ed entrate esterne al territorio previsti	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di enti e soggetti privati esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi da vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 15200,00
--	------------

16.3 Entrate previste provenienti dal contesto dei Piani Giovani aderenti alla rete (almeno il 20% del disavanzo)	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali) Comuni di Pergine, Sant'Orsola, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna	€ 3040,00
2. Finanziamenti di enti e soggetti privati del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
3. Altro 1 (specificare)	€
4. Altro 2 (specificare)	€
5. Altro 3 (specificare)	€

Totale: € 3040,00

Finanziamento PAT richiesto (A-B) - C	€ 12160,00
--	------------

Luogo e data

IL LEGALE
RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)
